

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “PROTOCOLLO PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITA’ SOSTENIBILE A PARTIRE DALLE AREE INTORNO AI PLESSI SCOLASTICI” PROMOSSO DALLA PROVINCIA DI TORINO- AGENDA 21 E PRESA ATTO ADESIONE AL PROGETTO INFEA 2007-2008 “STRADE PIU’ BELLE E SICURE”

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

-il Segretario comunale ha espresso il proprio parere in merito alla conformità al sensi dell’art. 97 , comma 2, del T.U. 267/2000;

SENTITA la relazione dell’Assessore MERLO Ilario

Per le premesse:

La **mobilità** determina un’ampia pluralità di impatti ambientali e territoriali: inquinamento atmosferico, emissioni climalteranti, inquinamento acustico, congestione delle aree urbane, domanda di suolo per infrastrutture. Il problema dell’inquinamento atmosferico provocato dal traffico veicolare è forse l’effetto più recepito e di maggior risonanza. E’ necessario dunque agire al più presto sulla mobilità attraverso misure strutturali, misure “tamponi delle emergenze”, misure simboliche, educative e di sensibilizzazione.

Proprio in relazione a quest’ultimo ambito, si può affermare che per ridurre in città l’uso dell’automobile, così come auspicato dalla Commissione Europea, oltre ad interventi normativi e infrastrutturali, sono indispensabili azioni di informazione, sensibilizzazione e, soprattutto, di educazione, che portino alla promozione di buone pratiche sul territorio. Inoltre, la necessità di introdurre nelle scuole di ogni ordine e grado attività volte all’educazione stradale tra le priorità educative, è connessa a fattori molteplici (tra questi anche il fatto che gli spostamenti per accedere al lavoro, alla scuola, e più in generale a tutti i servizi aggravano fortemente i problemi ambientali) ed è oggi universalmente riconosciuta. “...le nostre città sono troppo spesso luoghi concepiti senza tener conto dei bambini e dei giovani: gli spazi pubblici e i mezzi di trasporto, pensati da adulti in buona forma fisica per adulti a loro volta in forma trascurano le esigenze dei bambini..... l’autonomia dei bambini ne è minacciata, con un impatto negativo sulle loro capacità di sviluppo e sul loro benessere”. E ancora “ i bambini e i giovani sviluppano abitudini che generalmente conserveranno in età adulta. Abituati a una mobilità condizionata dall’automobile dei genitori o ad un ambiente che dà la precedenza all’automobile, questi cittadini di domani tenderanno a prendere “naturalmente” l’automobile come riferimento”. Quindi diventa rilevante introdurre nella scuola una riflessione critica relativa al modello di mobilità oggi dominante, anche in ottemperanza ai dettami del Ministero della Pubblica Istruzione, (a partire dall’anno scolastico 1994/95) e al Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

CONSIDERATO che la Provincia di Torino e l’ANCI Piemonte hanno dato l’avvio, a partire dallo scorso luglio 2006, al Tavolo di Agenda 21 provinciale “Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai plessi Scolastici”.

Tale tavolo, attraverso una serie di incontri/seminari sulla mobilità sostenibile a partire dalle aree intorno ai plessi scolastici, ha promosso la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza delle aree intorno alle scuole e per la creazione di percorsi casa-scuola sicuri, al fine di rendere possibile per i bambini andare a scuola a piedi e/o in bicicletta.

RILEVATO che agli incontri hanno partecipato Comuni, Comunità Montane, Associazioni ambientaliste e giornali locali che hanno condiviso la proposta ed espresso la necessità di attuare momenti di confronto per raccordare le esigenze delle diverse amministrazioni, condividendo strategie e scambiando buone pratiche.

CONSIDERATO che il tavolo ha l'obiettivo di sollecitare i Comuni a cooperare con le scuole e tutti gli altri soggetti interessati, affinché vengano realizzate azioni finalizzate alla creazione di percorsi sicuri casa-scuola;

RILEVATO che dal Tavolo su descritto è emersa la necessità di definire obiettivi ed azioni puntuali da realizzare in rete attraverso un documento condiviso.

DATO ATTO che tale documento ha trovato concretezza nel "Protocollo per la promozione della mobilità sostenibile a partire dalle aree intorno ai plessi scolastici" promosso dalla Provincia di Torino- Agenda 21. allegato alla presente quale parte integrale sostanziale;

DATO ATTO che di supporto per i primi comuni che hanno aderito al Tavolo (Alpignano, Borgofranco d'Ivrea, Carmagnola, Chianocco, Chieri, Giaveno, Grugliasco, Ivrea, Orbassano, Pinerolo, Rivalta, Rivoli, Vaie, e Venaria) la Provincia ha offerto, gratuitamente nell'anno scolastico 2006-2007, il progetto "Strade più Belle e Sicure".

DATO ATTO che con delibera n. 883-771955/2007 la Provincia di Torino ha approvato il progetto INFEA 2007-2008 "Strade più belle e sicure";

RILEVATO che tale progetto "Strade più belle e sicure - Anno 2007", inserito nel Programma Provinciale Infea 2007 supporto del suddetto tavolo di Agenda21, vede il cofinanziamento da parte dei comuni partecipanti e si pone gli obiettivi di una maggiore conoscenza dell'ambiente urbano, consapevolezza dei problemi connessi al traffico urbano e alla sicurezza stradale e conoscenza della tipologia delle soluzioni, assunzione di comportamenti corretti nella strada, relazione tra comportamento nella strada e rispetto reciproco, ridisegno dell'area antistante la scuola con l'indicazione delle criticità e delle possibili proposte d'intervento. Ha come prima finalità il promuovere, attraverso un'attività di informazione e di educazione nelle scuole di ogni ordine e grado, la buona pratica del percorrere a piedi, in bicicletta o col mezzo pubblico il tragitto casa-scuola, utilizzando un'attività di progettazione partecipata per creare percorsi sicuri utilizzati dagli allievi. Parallelamente al percorso proposto nelle scuole viene avviato un iter per i cittadini (i genitori innanzitutto) e le associazioni presenti sul territorio, per informare e sensibilizzare sul tema, e per porre in atto un ripensamento sui comportamenti che si assumono in quanto utenti della strada e sulle modalità di spostamento utilizzate.

CONSIDERATO che il progetto coinvolge bambini e ragazzi, insegnanti, cittadini (genitori, commercianti, media ecc..) e decisori dei seguenti Comuni: Alpignano, Avigliana, Banchette, Borgofranco, Borgone, Brandizzo, Bricherasio, Bruino, Bussoleno, Carignano, Carmagnola, Chianocco, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Condove, Germagnano, Giaveno, Grugliasco, Ivrea, Lombriasco, Luserna, Montalto, Nichelino, Orbassano, Pavone, Pessinetto, Pianezza, Pinerolo, Pino T.se, S.Antonino, Settimo T.se, S.Giorgio C.se, Rivalta, Rivoli, Torre Pellice, Vaie, Venaria e Villastellone.

PRESO ATTO che il Comune di Bricherasio con nota prot. n. 6788 del 20/06/2007, ha dato adesione al "Tavolo provinciale di Agenda 21 "Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici" e al progetto INFEA 2007-2008 "Strade più belle e sicure";

DATO ATTO che la Provincia di Torino ha affidato l'incarico di stesura del progetto "INFEA 2007/2008- Strade più belle e sicure" all'Associazione

Culturale LAQUP/Laboratorio Qualità Urbana e Partecipazione – Via Saliceto
n.10- 10137 Torino;

CON VOTI unanimi e favorevoli

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il “Protocollo per la promozione della mobilità sostenibile a partire dalle aree intorno ai plessi scolastici” promosso dalla Provincia di Torino- Agenda 21 allegato alla presente quale parte integrale sostanziale;
- 2) DI PRENDERE ATTO che il Comune di Bricherasio ha aderito anche al progetto Infea 2007-2008 “Strade più belle e sicure”
- 3) DI AUTORIZZARE il Sindaco o suo delegato alla firma del Protocollo suddetto;
- 4) DI DARE MANDATO agli uffici competenti per gli atti consequenziali ..

Inoltre

Considerata l’urgenza, con separata unanime votazione

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del
T.U. n. 267/2000

/cl